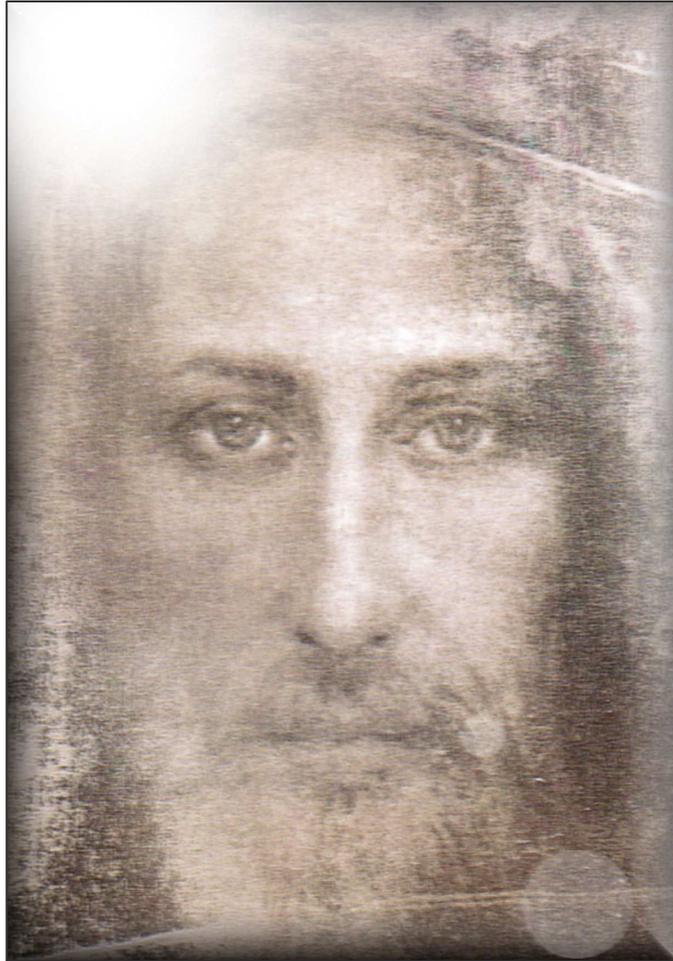


Armonie



del Divin Volere

Associazione Cattolica



Figli del Divin Volere

Lesmo, Via Machiavelli, 5
e-mail: auroradallachiesa@libero.it

www.casadellasperanza.it

Ritiro Spirituale

5-8 marzo 2010

Casa Santa Maria – Folgaria – Costa-Colpi

Tema: °°°Armonie del Divino Volere°°°

Padre Mario Granato (1)

Padre Maurizio Granara (2)

Aurora Dalla Chiesa (3)

Programma:

Venerdì 5 ore 19 S. Messa di apertura ritiro

20 Cena

21 Benvenuti!

Sabato 6 ore 8 Lodi

8,30 Colazione

9,30 1° Incontro sul tema

11 S. Messa nel Divino Volere

12,30 Pranzo

14,30 Parliamo di noi

15 La Misericordia

16 2° Incontro sul tema

17,30 Sentieri conosciuti o sconosciuti?

18,30 Guarigione e Liberazione – ripartiamo da noi.

19,30 Cena

21 Adorazione Eucaristica-Preghiera nella Divina Volontà

Domenica 7 ore 8 Lodi

8,30 Colazione

9,30 Condivisione sul tema

11 S. Messa di Ringraziamento e indulgenza

12,30 Pranzo e saluti al Nord che riparte.

Per chi resta: Pomeriggio insieme nello Spirito.

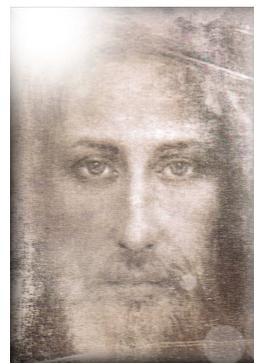
Ore 19 Cena, saluti e ...a letto presto.

Lunedì 8

Colazione, benedizione, saluti e partenze per tutti.

Grazie per aver pregato con noi!

IL Messaggio di Gesù



Figli del Divin Volere,
voi siete quegli eletti che accorceranno il tempo della
grande tribolazione.

La vostra armonia avrà ragione di ogni iniquo stridore,
attirerà la gloria del Signore, voi mi vedrete, la vostra
attesa sarà colmata.

Il mondo già comincia a respirare l'aria nuova che voi
portate e non può essere ferita, come non può essere ferito
il sole.

L'acqua viva travolge il male e annienta la morte, ogni cosa
toccata ripalpita e rinviene.

Già si ode il vibrare sommesso di ogni nota che ritrova il
suo suono e cerca la nota vicina, nella relazione d'amore
che annulla la distanza e trasforma un rintocco sperduto in
una sinfonia.

Figli del Divin Volere, note purissime nell'armonia che
allaccia il Cielo alla terra, **vi amo, in voi mi diletto,
soffro e spero**, con voi e per voi sarà rinnovato il mondo,
voi lo vedrete e la nostra gioia sarà grande.

Vi benedico.

Gesù

*Quando scegliamo di suonare la sinfonia dell'amore, decliniamo le
note della carità.(2.03.09)*

A proposito dell'armonia:

**"Il figlio che non esprime ogni virtù nello svolgersi del suo
quotidiano, non può illudersi di vivere la Divina Volontà"**
(28.03.03 p.25 DV)

Maria:

Chi cammina nell'umiltà cammina in Dio, non inciampa e non trova ostacoli perché in Dio ogni cosa e ogni creatura è in armonia con ogni altra, (7.06.02 p.10 DV)

Gesù:

Ecco l'opera della mia mente e delle mie mani che torna a me, viaggiando da paesi diversi, si riunisce come note sparse e si stupisce di comporre un'armonia che non conosceva.

Ecco l'opera del mio amore che risponde e si offre per essere ritoccata, diventare perfezione, generazione divina.

(Pentecoste 2003 p. 28 DV)

Gesù:

Chi accoglie ogni giorno il Dono come cibo, cresce e si sviluppa armoniosamente e totalmente, trasformandosi in quel se stesso perfetto, pensato dal Modello, (20.03.05 p.51 DV)

Gesù:

Prendete la Mia vita e moltipicatela, lo potete fare. (13.05.07 p.84 DV)

La nostra vita non è un miscuglio disordinato di cose umane e divine che non riusciamo a mettere d'accordo, ma un'armonia indivisibile dove l'umano serve il divino per divinizzare tutta la creatura e la carne partecipa alla nostra vita in ogni cosa nella misura a lei destinata, (7.02.00 p.5 DV)

Gesù a proposito del demonio:

Contro i miei figli fedeli, infatti, non ha nessun potere, millanta per tentare, ma non ha in mano niente, chi mi appartiene lo sa.

Figlia del mio Volere, non tacere questo. (25.09.07 p.90 DV)

Gesù: Non vi ho chiesto di capire le Mie vie, ma di seguirle, passando dal grembo di Maria, a piedi nudi in Galilea, amando e beneficiando tutti, annunciando il Regno di Dio, portando la Croce, risorgendo nella Luce della Vita.

Voi, figli del Divin Volere, potete capovolgere la sorte di molti, nessun sole manchi all'appello per un bene non fatto, brillante accesi nel vostro fiat tutti i soli che vi ho donato e colmino il vostro cielo e il Cielo.(27.11.09 Sogno d'Amore)

Parliamo di noi

Come parliamo di noi?

Spesso, parlare di noi vuol dire ancora raccontare i nostri guai, le nostre paturnie, le nostre idee, pareri, concetti e preconetti, giudizi e pregiudizi, dando robuste ragioni delle nostre scelte, ma tutte ragioni umane.

Impariamo a parlare di noi mettendoci di fronte alla Parola, lasciandoci guardare, illuminare, interpellare e giudicare dalla Parola. Allora il parlare di noi si riversa sul fratello come ricchezza di esperienza, confronto o anche richiesta/offerta di aiuto reciproco, per crescere meglio, per crescere insieme.

Qualunque sia l'argomento che ci accingiamo a trattare, se il termine di confronto non è la Parola, il Divino Volere è lontano da noi e noi da Lui.

Se voglio vivere nella Volontà di Dio, nuoto nella Sua Parola, a mio agio come un pesce nel mare, quindi la conosco e ne ho dimestichezza come di tutte le cose che stanno in casa mia.

Posso mai avere accolto in me la Divina Volontà e non possedere la Parola?

Maria: chi non conosce la Parola può essere ingannato 100 volte al giorno (6.05.07 "Tu Parola del Dio Vivente")

Allora, parliamo di noi: Chi sono io nella parabola del figliol prodigo, e in quella del buon Samaritano? E in quella del Semiatore? ecc. E nei Misteri del dolore? Chi sono io? Perché è di me che si parla!

27.01.10 ore 9,25

Figli dilette,

il vostro dolore, piccolo o grande, non è il centro dell'Universo, ma vi avvicina a Lui per vivere in Esso.

Allora, potrete agire con libertà e modificare tante cose che vi stanno giustamente a cuore e per le quali vi dibattete sterilmente fino a quando rimanete accartocciati su voi stessi.

Dispiegate davanti a Me tutto il vostro cartoccio, sotto la Mia luce sarà leggibile, sarà vivibile per voi e vita al mondo.

Vi benedico.

Gesù

La Misericordia

Celebriamo le profondità inesplorate della Misericordia che ci avvolge, ci sostiene, ci perdona e ci chiama.

Nella Divina Volontà siamo chiamati a diventare amore e misericordia.

*Allontaniamo da noi ogni pensiero che riconosciamo estraneo al nostro cammino, al nostro volo come ci dice oggi la Mamma, diamo campo solo agli amici, **chi ci vuole davvero bene ci vuole santi.***

Preghiamo la Coroncina e chiediamo alla Misericordia di spazzare la nostra terra e recintarla di grazia perché non sia più invasa dalle spazzature del mondo e dai veleni della nostra volontà, chiediamolo insieme, forti della forza del Dono che il Signore ci ha offerto.



*Coroncina della Divina Misericordia
nel Fiat*

Signore,

nel Divino Volere, sono l'umanità e mi voglio affidare totalmente a Te, Ti affido la mia mente, il mio corpo, il mio cuore e mi fido delle Tue vie. Ti chiedo di dirigere ogni mia potenza a modo Tuo, e credo che ogni cosa che Tu disponi per me sia bene.

Sulle Tue mani appoggio tutta la mia vita, mi inginocchio ai piedi della Tua Croce Santa e invoco Maria SS., S. Michele, tutti gli Angeli e i Beati, perché vegolino sulla mia fedeltà.

Fa', o Signore, che possa esserTi fedele, come Tu sei fedele, fa' che possa vedere il Tuo Giorno e benedirTi in eterno.

Vieni, Tu che vuoi condividere con noi la Tua Divinità, la Tua Bellezza, la Tua Potenza e la Tua Grazia e per questo condividi ogni nostro dolore, ogni lacrima, ogni pianto, che il Tuo Amore vuole asciugare per sempre.

Così sia.

Il Messaggio della Mamma



Figli benedetti,

per chi cammina nel Divin Volere, il cammino non è più cammino, ma volo, e voi capite che, ancorché lungo, il volo distanzia tutti i camminatori a terra, anche quelli animati dalle più sante intenzioni e buona volontà.

La creatura più veloce della terra non correrà mai quanto un uccello del cielo, quale voi siete.

Ma, mentre nel cammino naturale le creature terrestri che non hanno ali non possono aspirare a volare, nel cammino spirituale tutti possono, nella Divina Volontà, trasformare il loro passo in corsa, in danza, in volo.

Il volo non è solo più veloce, ma duttile e, non soggetto ai confini, fila senza incontrare ostacoli, salvo la volontà di scendere a terra.

Chi ha faticato e ottenuto le ali non scenda a terra, ma si faccia vedere, perché sia noto a tutti che siete alati dalla grazia e nulla è impossibile a Dio nella creatura-fiat. Vi benedico come Madre di tutte le genti, che anche voi accogliete.

Maria

19.07.08 Gesù:

La forza del Divin Volere non è di camminare fra le nuvole, ma di vivere il Cielo stando a terra e stando in Croce.

2.10.00 Gesù:

Figli miei,

con me non solo potete correre con i cavalli, ma anche volare con le aquile, sulle ali dell'onnipotenza che concedo alle creature che dimorano nel mio amore. Venite in pace.

29.01.10 ore 6,20 *Pensiero in clausura.*

In quel piccolo momento in cui decido se trattenere o donare si nasconde il Regno come nel granello di senape, in quel piccolo momento si decide se sarò infimo o grande.

Gesù:

Figli del Divin Volere, chi non consegna la sua volontà, non può ricevere in dono il Divino Volere. Chi vuole tenersi le sue cose, non può possedere le mie.

Chi non rinuncia a camminare, non potrà volare. (24.03.06 p.69 DV)

Maria:

Non stancatevi di camminare, **il male fugge da voi**, e Noi vi accompagniamo ovunque con la nostra benedizione, (p.81 DV 1.02.07)

Gesù:

Allora vedrete spuntare le ali ai vostri pesi insopportabili e tutto quello che portate vi porterà. (9.06.07 p. 87 DV)

Gesù:... **Se volete essere figli del Divino Volere**, privilegio al quale vi ho invitati, ma non obbligati, **non potete dare spazio alle vostre debolezze, lasciarvi ancora dominare dal vostro carattere, mantenere e coccolare i vostri vizi, le vostre vanità.** Tutti gli eccessi di parole, di cibo, bevande, spese e perdite di tempo che ancora liberamente vi possiedono devono scomparire.

Per i miei fedeli, e non per chi insegue i suoi amanti, Io faccio meraviglie.

Potete anche voi vedere come scompare l'armonia quando il mio Spirito è contristato. (15.09.08 p. 53 *La Croce di Luce.*)

17.09.08 ore 14

Fratelli miei carissimi,
la misura del vostro amore alle cose del Cielo, di questo Cielo che vi è stato offerto qui, da vivere nella carne e subito, è la vostra povertà volontaria delle cose della terra.

Oh come vi rendono pesanti gli attaccamenti, anche piccoli, ai vostri gusti,
come tanti sassolini attaccati a un uccellino, o li lascia cadere o non vola.

I pesi delle cose che vi sembrano attraenti sono una mutilazione della libertà. Oggi intercedo per voi perché tutti possiate decollare, e chi ha già decollato non cada.

Vi benedico nella pace e nel bene di Cristo.

Francesco



Così io allungo il vostro volo poco per volta, perché l'ebbrezza non vi faccia dimenticare la prudenza e non abbiate a cadere. (Gesù: p. 26 DV Pasqua 2003)

Gesù: Nel mio Volere, non solo potete correre, ma volare, superare tempo e spazio e tutti i limiti della materia, il mio Volere fa sbocciare come fiori sulla cenere del tempo consumato i figli della Seconda Generazione. (8.12.03 p.34 DV)

*Il miracolo più certo che noi possiamo offrire, oggi, agli occhi, alla mente e al cuore dei fratelli, è la nostra trasformazione in Cristo, la fatica e la sofferenza, certo, ma anche la bellezza e la gioia dell'essere creatura nuova, bruco quasi-farfalla, **proteso verso la pienezza del volo.***
(31.10.08 La Croce di Luce p.63)

Sentieri conosciuti o sconosciuti?

A volte noi pensiamo di conoscere bene una strada, tanto che ce ne dimentichiamo il nome, ci sappiamo andare - crediamo noi - e non abbiamo bisogno di mappe.

Ma ecco che un'interruzione, dei lavori in corso, ci costringono a un dirottamento e rischiamo di perderci. Oppure qualcuno ci chiede indicazioni e non siamo capaci di darne, ci spieghiamo in modo confuso, usiamo punti di riferimento incomprensibili ad altri.

Vogliamo esaminare insieme in questa luce il nostro cammino nel Divin Volere.

Siamo in grado di ritrovarlo in mezzo a improvvise difficoltà? Per esempio se siamo stati gravemente offesi?

Siamo in grado di indicarlo con chiarezza ai fratelli che ci domandano "ragione della nostra speranza", senza scandalizzarli con comportamenti umani e incoerenti con le nostre scelte?

Quanto la conosciamo questa "VIA"?

11.01.10 ore 14

Figli amatissimi,

vi chiedo di meditare ancora sul perdono.

Per perdonare, non basta la buona volontà, **ci vuole la grazia.**

Non basta ricordare che Gesù vi ha perdonato dalla Croce, se quel perdono non è accolto, se non vi siete lasciati trasformare in Lui, se non avete imparato a leggere e a scoprire il bene vostro, e la libertà sconfinata che si apre per voi, quando aprite la porta del perdono.

Quante ricerche scientifiche per guarire dalle malattie e quante poche ricerche sulle cause vere di tanti mali!

Molti tumori entrano dalle porte aperte dei rancori e molti escono dalle porte aperte del perdono.

Vi invito con forza e con amore a non stancarvi mai di perdonare e **di indicare questa strada maestra all'umanità, sempre nel Divino Volere, grandioso moltiplicatore di ogni bene.**

Il mio Cuore materno vi benedice tutti.

Maria

Guarigione e Liberazione – Ripartiamo da noi

Signore,

noi sempre cerchiamo fuori di noi qualcuno o qualcosa che ci possa guarire dai mille malanni e affanni che ci affliggono, raramente ci ricordiamo di cercare **in noi**, in quel tesoro immenso che Tu hai depositato in noi, i rimedi più sicuri, più efficaci e gratuiti.

"Chi ha sete venga e beva gratuitamente l'acqua della Vita".

Se abbiamo accolto il Divino Volere, il nostro essere creatura nuova in Gesù, nel ministero dell'amore offriamo la nostra vita per edificare il Regno della Divina Volontà, ma abbiamo anche la potenza per riprendercela; in Cristo si muore – a se stessi prima di tutto – e si risorge. Il Santo Medico che ci chiede di soffrire con Lui per amore e con gioia perché si partorisce il Bene, ci tiene con Sé anche nella luce e nella gloria.

E' impensabile accartocciarsi su se stessi, la Divina Volontà per Sua natura è distesa immensa, contiene tutto e trasforma in buono ogni cosa volontariamente consegnata.

Solo una volontà umana nemica non può essere trasformata, per il dono del libero arbitrio dato all'uomo da sempre.

Allora, se abbiamo un malanno o un'afflizione, o anche un'oppressione, prima di tutto *"accolgo nel Divino Volere e trasformo in riparazione, lode, benedizione e gloria"*, come ho dovere-potere di fare, poi nella pace e nell'abbandono confidente avrò anche la luce, insita nel dono, per discernere quant'altro sia opportuno fare.

Tutto è a disposizione dei figli, tutto è da spendersi per il bene nella luce e nella pace.

(spolveriamo il nostro tesoro)

Guariscici, Signore

6.8.99

Signore, oggi Ti chiediamo di guarire in modo particolare tutte quelle infermità che ci procuriamo con la nostra mancanza di fede.

Si ammala **la nostra mente** quando rifiuta una realtà che non comprende e si arrovela alla ricerca di soluzioni che non trova e dimentichiamo di cercare In Te ogni risposta.

Si ammalano **i nostri occhi** quando ci rifiutiamo di guardare la realtà che ci circonda perché ci sembra troppo brutta, e dimentichiamo di chiedere a Te i Tuoi occhi per vedere ogni cosa trasformata alla luce del Tuo amore.

Si ammalano **le nostre orecchie** quando non ne possiamo più del voci confuso del mondo e non ci volgiamo all'ascolto della Tua Parola, che ristabilisce l'armonia della verità.

Si ammala **la nostra gola** quando "mandiamo giù", solo perché non abbiamo la forza umana per reagire, mandiamo giù mentre vorremmo vomitare ogni cosa, e ci dimentichiamo che Tu ci hai liberati perché possiamo accogliere liberamente con carità, e anche rifiutare ciò che non è bene accogliere.

Si ammalano **i nostri polmoni**, quando lasciamo scendere dalla gola piano, piano, la disperazione che invade tutto il nostro respiro, inghiottiamo il nostro fardello e ci dimentichiamo di deporlo ai piedi della Tua Croce.

Si ammala **il nostro cuore**, quando permettiamo al dolore di schiacciarlo e di farlo scoppiare, e non chiediamo aiuto a Te, che sei il nostro Signore, Dio di ogni consolazione.

Si ammala **la nostra schiena** sotto il peso dei problemi quotidiani e delle responsabilità, che ci dimentichiamo di condividere con Te, che togli ogni stanchezza e dai vigore e forza nuova a chi si appoggia al Tuo braccio.

Si ammala **il nostro stomaco**, rovinato dai cibi che ingurgitiamo in fretta, dimenticandoci di benedirli e renderTi grazie.

Si ammala **il seno** incapace di dare e ricevere affetto nel Tuo Nome.

Si ammala **il nostro ventre** e gli organi interni che lavorano tesi come corde e maltrattati dalla nostra ansia, quando ci dimentichiamo di fidare in Te.

Si ammalano **i nostri reni** quando abbiamo paura e **il nostro fegato** brutalizzato dai nostri rancori e dalle gelosie, quando non viviamo il Tuo perdono.

Si ammalano **i genitali** spaventati dall'amore e dalla vita.

Si ammalano **le vene** quando ci affatichiamo inutilmente per dare una svolta alla nostra vita, con i nostri mezzi e per le nostre vie, e ci dimentichiamo quando alleggerisce ogni fatica l'affidarsi al Tuo Progetto.

Guarisci, Signore, il nostro corpo, dandoci una fede ardente, capace di abbandono, dacci la gioia di seguirTi e la grazia di vedere il bene delle Tue vie.

Guarisci, Signore, anche tutti i mali che ci flagellano senza nostra colpa, semplicemente perché il male è nel mondo e ghermisce le creature, anche le Tue creature, Signore, e allora diventa mezzo di purificazione, di espiazione e di salvezza, croce unita alla Croce di Cristo Redentore.

**Nel Nome benedetto di Gesù,
Spirito di guarigione, respiro di Dio, alita su di noi nel Tuo amore e la Tua
creatura guarisca e viva. Così sia.**

S. Messe celebrate nella Divina Volontà

Canti e preghiere corali o silenziose secondo le circostanze

Canto d'ingresso:

S. Messa nr 169

Invochiamo
la Divina Volontà
sul Sacerdote
sui Sacramenti,
sulla Parola
e sui presenti,
i corpi, i cuori e le menti,
le sofferenze, le gioie
e le speranze.
Maranatha', Maranatha',
Maranatha'

vieni, Signore, Gesù,
Maranatha', Maranatha',
Maranatha',
vieni, Signore, Gesù.
Maranatha', Maranatha',
Maranatha'
canta il mio cuore per
Te,
Maranatha', Maranatha',
Maranatha'
cantano gli Angeli con
me.

Atto penitenziale:

Kyrie eleison, sono l'umanità Nr 174

Ti amo, Signore, a Te chiedo perdono,
sono l'umanità, Kyrie eleison, Signore pietà.
Ti amo, Signore, in ginocchio da Te,
nel Divino Volere,
Christe eleison, Gesù pietà.
Signore pietà, Cristo pietà,
Kyrie eleison, Christe eleison,
Gesù pietà.

Preghiera all'Offertorio:

Signore, deponiamo sul Tuo Altare la nostra volontà, sia dissolta
come incenso, il profumo della nostra offerta si unisca al Tuo
profumo e a quello di Maria, sia gradito all'Altissimo, ci ottenga il
dono del Divino Volere, oggi e sempre, nella grazia dello Spirito
Santo, così sia.

Preghiera prima della Consacrazione: (*silenziosa*)

Signore, sono l'umanità in ginocchio davanti al Tuo Altare eterno
per offrirti, nel Divino Volere, riparazione, ringraziamento, lode,
benedizione, amore, consolazione al Tuo Cuore, onore e adorazione
a gloria della S.S. Trinità, dal Cuore Immacolato di Maria, così sia.

Si alza l'Ostia: Eccomi (*silenziosa*)

Si alza il Calice: (*silenziosa*)

Signore, nel Divino Volere, metto nel Tuo Calice benedetto il nostro sogno d'amore per l'umanità.

Preghiera di ringraziamento:

Signore Gesù,

Ti accolgo con la Tua Volontà e con il Cuore Immacolato di Maria, dal cuore dell'umanità, da ogni bocca creata, passata, presente e futura, per offrirti, nel Divino Volere, riparazione, ringraziamento, lode, benedizione, amore, consolazione al Tuo Cuore, onore e adorazione a gloria della S.S. Trinità. Così sia.

Adorazione Eucaristica

Coroncina della Divina Volontà

Adorazione con i Cori Angelici



Te Deum

Preghiera

Signore,

facci essere la Tua sinfonia che aleggia sulla terra, visibile richiamo per chi vuole unirsi al nostro volo di lode.

Fa' che possiamo vivere la potenza della Divina Volontà come l'hai vissuta Tu.

Fa' che possiamo comprendere e trasmettere al mondo che quella potenza che guarisce, risuscita e piega il vento, è la stessa che Ti consente – e ci consente – di regnare sulla nostra terra, e rimanere in croce per amore quando il Divino Progetto passa per il Golgota.

Tu, Dio nostro, nostra luce, pace, consolazione e forza, che in noi "Ti diletta, soffri e spera", sii benedetto in eterno, nel tempo senza tempo, ogni vivente Ti lodi.

Così sia.

(1)

Padre Mario Granato, monaco diocesano della "Fraternità della Trasfigurazione", parroco della Parrocchia di S. Nazaro (Benevento), da anni segue la spiritualità del Divino Volere attraverso gli scritti della Serva di Dio Luisa Piccarreta della quale è in corso la causa di beatificazione.

(2)

Padre Maurizio Granara, della Piccola Casetta di Nazaret, parroco a Lago Patria, segue dalla nascita i gruppi di preghiera dei Figli del Divin Volere e i vari ritiri, come assistente spirituale.

(3)

Aurora Dalla Chiesa, strumento del Signore.